



## PROVINCIA DI FERMO

### SETTORE VIABILITA' - INFRASTRUTTURE - URBANISTICA

Registro Generale n. 22 del 13-01-2011

Registro Settore n. 6 del 13-01-2011

#### ORIGINALE DI DETERMINAZIONE

**Oggetto: Comune di P.S. Giorgio Procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla L.R. n.6/07 e Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i. - Modifica della destinazione urbanistica, da zona FF a zona FC1. - 33VAS02**

#### IL DIRIGENTE

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la L.R. n. 34 del 5 Agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

**Vista** la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** l'art. 19 della L.R. n. 06/07 e la DGR n. 1400 del 20.10.08;

**Che** la variante proposta dal Comune di P.S. Giorgio, quale autorità procedente, è sottoposta alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art 12 del Dlgs 152/06 e s.m.i.;

**Vista** la domanda inviata dal Comune di P.S. Giorgio, quale autorità procedente, con nota comunale prot. n. 25098 del 22.10.10, pervenuta in data 25.10.10, acclarata al nostro prot. al n. 32484 del 25.10.10 per la procedura di Verifica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la "*Modifica della destinazione urbanistica dell'area di sua proprietà, da zona FF a zona FC1*";

**Visto** e condiviso il documento istruttorio predisposto dallo scrivente Ufficio VIA - VAS, in data 10.01.11 che viene di seguito riportato integralmente:

**"PREMESSA**

Con nota comunale prot. n. 25098 del 22.10.10, pervenuta in data 25.10.10, acclarata al nostro prot. al n. 32484 del 25.10.10, il Comune di P.S. Giorgio, in qualità di autorità procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale autorità competente, la richiesta di parere di Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito alla variante in oggetto unitamente alla seguente documentazione:

- N.2 copie del Rapporto Preliminare Ambientale;
- N. 2 copie cartacee degli elaborati grafici;
- N. 4 copie in formato digitale del Rapporto Preliminare Ambientale e degli elaborati grafici;

Con nota prot. n. 34005 del 05.11.10 lo Scrivente Ufficio ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale l'avvio del procedimento per la procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii., ed ha inviato il Rapporto Ambientale Preliminare per l'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii..

In data 21.09.10, con nota prot. n. 36802 del 17.09.10, acclarata al nostro prot. n. 27161 del 21.09.10, è pervenuto il parere dell'ARPAM.

In data 23.12.10 è pervenuto con nota prot. n. 53421, il parere del Settore Ambiente della Provincia di Fermo.

In data 20.12.10 è pervenuto il parere dell'AATO5, prot. n. 2517 del 10.12.10, acclarato al nostro prot. n. 40242 del 20.12.10.

**PARERI DEGLI ENTI:**

La variante in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D. Lgs. N. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. N. 04/2008, ha ottenuto i seguenti pareri:

1. L'ASUR n. 11 nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame;

2. L'AATO 5 con nota prot. n. 2517 del 10.12.10 ha espresso il seguente parere:

"...si esprime parere favorevole con prescrizioni

In quanto l'intervento in questione dovrà prevedere:

- La realizzazione dei collettori fognari per allacciare le proprie acque nere alla rete fognaria dell'agglomerato di Fermo previo rilascio del parere tecnico del Gestore del S.I.I.;
- La realizzazione delle condotte idriche per alimentare con acqua potabile la costruenda struttura così come previsto dal parere tecnico del Gestore del S.I.I..

Tutto ciò premesso si rende comunque necessario, nelle successive fasi dell'intervento, acquisire il parere tecnico di competenza del Gestore con tutte le valutazioni puntuali e tecniche.

3. Il Settore Ambiente della Provincia di Fermo con nota prot. n. 53421 del 23.12.10 ha espresso il seguente parere:

"Con riferimento alla nota 34005 del 05/11/2010 si rileva che la documentazione presentata risulta carente per i seguenti aspetti:

- Il Comune non ha individuato un'area con analoga destinazione a Parco, data la detrazione di 87.470 di superficie dalla zona destinata a Parco di Vallescura;

- Non viene indicato se gli immobili verranno progettati con criteri di autosufficienza energetica ai sensi del DPR 380/01 ed in particolare dovrà essere prevista la realizzazione di pannelli fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica e di pannelli solari per la produzione di acqua calda; gli edifici al termine della costruzione dovranno essere dotati di Certificazione energetica ai sensi del Dlgs 192/05;

- Non sono stati previsti interventi per la riduzione dell'inquinamento atmosferico richiesti dalle NTA del Piano di tutela dell'aria regionale approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 143 del 12.01.2010;

- Non sono individuati sistemi di trattamento delle acque ai fini dello scarico in acque superficiali o in caso di allaccio alla rete pubblica non è richiesto l'assenso del Gestore Servizio Idrico Integrato."

4. Il Servizio Genio Civile della Provincia di Fermo nei termini previsti dalle norme vigenti non ha espresso alcun parere in merito alla verifica di assoggettabilità della variante in esame.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E VALUTAZIONE TECNICA:**

Determinazione VIABILITA' - INFRASTRUTTURE - URBANISTICA n.6 del 13-01-2011 PROVINCIA DI FERMO

Il Comune di P.S. Giorgio è dotato di Piano Regolatore adeguato al PPAR approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 440 del 08.09.1998.

La variante in esame è relativa ad un'area pari a 87.470 mq.

L'area oggetto di intervento è situata a nord-ovest del territorio comunale ed è confinante con il Centro Neocatecumenale, "la Cascina, area "SA" di PRG, il parco Vallescura, l'autostrada oltre la quale vi sono le aree edificate di Pian della Noce e "Villa Colli".

Le destinazioni d'uso risultano le seguenti:

DESTINAZIONE D'USO	DESCRIZIONE
F	Servizi e attrezzature pubbliche o di interesse pubblico
FF	Parco territoriale naturalistico del fosso Vallescura
PPAR – art. 30	Art. 109-111 NTA del PRG Tutela specifica PPAR – art. 30 Crinali
PPAR – art. 31 Dlgs 42/04	Art. 122-134 delle NTA del PRG, particelle 457, 454, Titela specifica PPAR – art. 31 Versanti Area tutelata ai sensi del Dlgs 42/04
DM 1404/68	Località Montecciaccione DM 12.06.1967 Fascia di rispetto autostradale
L. 2/2/74	DM 1404/68, particelle 457, 454 Vincolo sismico

La variante prevede la realizzazione di:

- Istituto di Riabilitazione Santo Stefano per l'erogazione di prestazioni in regime Residenziale, con la dotazione di n° 120 posti letto;
- Struttura denominata Comunità di Capodarco di Fermo per l'erogazione di prestazioni in regime Residenziale con la dotazione di n° 40 posti letto;
- Struttura sanitaria denominata Strovegli Daniele, San Francesco Hospital, Porto San Giorgio, per l'erogazione di prestazioni in regime Residenziale con la dotazione di n° 40 posti letto;
- Strutture per Comunità alloggio per anziani, destinata alla erogazione di prestazioni socio-assistenziali sanitarie con la dotazione di n° 120 posti letto, per una superficie utile lorda pari a 3.291 mq;
- Struttura per la casa albergo per anziani con la dotazione di n° 56 posti letto, per una superficie utile lorda pari a 2.847 mq

Il progetto prevede una superficie utile lorda di 12.574 mq, per le prime 3 strutture, con la dotazione di n. 240 posti letto, escluse le centrali tecnologiche, ed uno standard di 52,39 mq posto letto.

La variante in esame prevede la ridestinazione di parte della zona FF "parco di Vallescura" a zona omogenea FC1, standard di interesse pubblico generale.

La variante prevede la realizzazione di volumi a servizi con indice fondiario di 0,40 mq/mq ed indice territoriale di 27.000 mq/87.470 mq = 0,31 mq/mq

L'attuazione degli interventi, previsti dalla variante, è destinata alla Pubblica Amministrazione, agli Enti istituzionalmente competenti, ai privati (singoli o Enti) con le modalità previste dalle NTA vigenti, art. 104 comma 8:

- Se l'indice di edificabilità è  $I_f \leq 0,5$  mq/mq l'intervento può avvenire attraverso concessione edilizia, su Progetto Unitario (P.U.) esteso all'intera sottozona (eventualmente attraverso l'accordo di diversi proprietari riuniti in consorzio o in altra forma di associazione volontaria) e la stipula di convenzione con il Comune.

All'interno della zona trova applicazione la L.R. 6.11.2002, n. 20, concernente:

"Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale" ed il regolamento di attuazione che definisce i requisiti funzionali, strutturali e organizzativi, nonché le procedure e le modalità per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture e dei servizi sociali"

L'attuazione del progetto prevede la realizzazione da parte dei privati delle aree a standard a verde attrezzato all'interno dell'area oggetto di intervento, convenzionate con il Comune, integrate con il Parco Vallescura e con stretti vincoli sulle piantumazioni.

Si adotteranno i sistemi di utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili per raggiungere l'autosufficienza energetica dei fabbricati e degli impianti tecnologici ed il recupero delle acque meteoriche, per ridurre l'utilizzo delle risorse idriche.

*I vincoli presenti nell'area sono i seguenti:*

*Tavola P3a Usi e modalità di trasformazione del territorio  
Zona FF Tratteggio indicante area di rispetto autostradale  
Tratteggio con riempimento a righe parallele indicante il crinale a tutela integrale*

*AD1 Ambiti di tutela definitivi – caratteri storico –culturali del territorio non urbanizzato. Nessun vincolo*  
*AD3 Ambiti di tutela definitivi: caratteri percettivi ed ecologici del territorio non urbanizzato. Parco territoriale naturalistico del Fosso Vallescura (tutela speciale art. 111)*  
*AD5 Ambiti definitivi di tutela: caratteri botanico – vegetazionali del territorio non urbanizzato. Sono presenti due lenti con una fascia continua lungo via S. Francesco*  
*AD6 Ambiti definitivi di tutela: caratteri geologico – geomorfologici del territorio non urbanizzato. Nessun vincolo*  
*AD8 Ambiti definitivi di tutela: sintesi dei caratteri paesaggistici del territorio non urbanizzato*  
*N3 Tutela speciale (caratteri botanico – vegetazionali)*

*Come evidenziato anche nel parere rilasciato dal Settore Ambiente della Provincia di Fermo, gli elaborati inviati risultano carenti di analisi e approfondimenti in merito agli impatti che la variante in esame produrrà sulle matrici ambientali.*

*Gli impatti sul Paesaggio, legati alla variazione delle destinazioni d'uso delle aree, in considerazione del contesto nel quale è ubicata l'area, risultano significativi. La trasformazione determina infatti una modifica rilevante dell'assetto paesaggistico sul piano estetico-percettivo.*

*Non è stato predisposto un rendering che evidenziasse l'ipotesi di modifica sul piano estetico-percettivo, con la realizzazione degli immobili previsti, sul paesaggio.*

*E' da evidenziare la sottrazione di 87.460 mq di superficie dalla zona destinata al Parco di Vallescura.*

*Non sono stati analizzati i potenziali effetti negativi in relazione alla Biodiversità, legati alla sottrazione di habitat per le nuove edificazioni.*

*Fattori potenziali di rischio, in termini di perdita di biodiversità, potrebbero generarsi nelle aree strettamente connesse all'area tutelata paesaggisticamente (Località Montecciaccione DM 12.06.1967).*

*Relativamente al tema Acqua potenziali effetti negativi sono prevedibili conseguenti la realizzazione degli interventi.*

*Il rapporto preliminare non indica le interazioni della proposta di variante con lo stato dei servizi idrici di fognatura, depurazione e smaltimento di eventuali rifiuti speciali. Lo stesso parere del Settore Ambiente, per le problematiche ivi illustrate, evidenzia che il rapporto preliminare non contiene informazioni pertinenti e sufficienti da escluderli.*

*In relazione alla componente Rumore - Aria nel rapporto preliminare non è stato fatto alcun riferimento allo stato attuale del clima acustico della zona. Pertanto per le finalità e disposizioni della L.R. n. 28/2001 sia predisposta una valutazione previsionale di clima acustico o valutazione di impatto acustico.*

*Non risulta essere stato effettuato uno studio viabilistico in conseguenza della realizzazione delle strutture sanitarie e sul raccordo delle vie di accesso alle strutture con le infrastrutture stradali esistenti, al fine di evitare il congestionamento della rete; inoltre non sono state effettuate valutazioni in merito all'aumento dei flussi di traffico sulle strade di accesso all'area di intervento, che risulteranno sicuramente modificati in maniera significativa, data la previsione di 5 strutture a carattere socio- sanitario, con dotazione complessiva di circa 400 posti per la degenza.*

*Tali flussi deriveranno anche dalla realizzazione nelle strutture di ambulatori per diagnosi ed esami diagnostici, che comporteranno, un traffico giornaliero consistente.*

*Non sono stati previsti interventi per la riduzione dell'inquinamento atmosferico richiesti dalle NTA del Piano di tutela dell'aria regionale approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 143 del 12.01.2010.*

*In relazione alla componente Clima potenziali effetti positivi sono prevedibili, come illustrato nel rapporto preliminare, mediante interventi volti a garantire sia l'efficienza energetica degli edifici con l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili sia la sostenibilità energetico-ambientale degli edifici.*

*Nelle specifiche normative delle NTA proposte per la variante in oggetto non è stato fatto alcun riferimento agli accorgimenti necessari a garantire l'efficienza energetica-ambientale degli edifici e pertanto andranno opportunamente descritti nelle norme tecniche di attuazione del comparto produttivo. Non viene infatti indicato se gli immobili verranno progettati con criteri di autosufficienza energetica ai sensi del DPR 380/01 ed in particolare dovrà essere prevista la realizzazione di pannelli fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica e di pannelli solari per la produzione di acqua calda; gli edifici al termine della costruzione dovranno essere dotati di Certificazione energetica ai sensi del Dlgs 192/05.*

*Dovrà essere valutato il rapporto delle strutture sanitarie previste con quelle esistenti nella regione e con la programmazione della realizzazione di strutture simili in ambito sanitario, prevista a livello regionale e provinciale.*

## VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Si propone per quanto sopra esposto di assoggettare a VAS la variante in oggetto e di includere nel Rapporto Ambientale gli approfondimenti e le indicazioni seguenti:

1. Vengano effettuati gli approfondimenti, le verifiche e le valutazioni richiamate nel parere del Settore Ambiente della Provincia di Fermo;
2. Dovrà essere predisposto un rendering che evidenzi la modifica sul piano estetico-percettivo, con la realizzazione degli immobili previsti, sul paesaggio;
3. Vengano analizzati i potenziali effetti negativi in relazione alla Biodiversità, legati alla sottrazione di habitat per le nuove edificazioni;
4. Venga predisposto un elaborato esplicativo di tutte le reti tecnologiche, con particolare riferimento agli impianti di trattamento dei reflui previsti;
5. Nelle specifiche normative delle NTA del comparto andranno opportunamente descritti gli accorgimenti necessari a garantire l'efficienza energetica-ambientale degli edifici;
6. Venga redatto uno studio viabilistico dell'intera zona di influenza, della trasformazione urbanistica prevista;
7. Vengano effettuate valutazioni in merito all'aumento dei flussi di traffico sulle strade di accesso all'area di intervento, conseguenti la trasformazione proposta;
8. Per le finalità e disposizioni della L.R. n. 28/2001 sia predisposta una valutazione previsionale di clima acustico o valutazione di impatto acustico;
9. Vengano previsti interventi per la riduzione dell'inquinamento atmosferico richiesti dalle NTA del Piano di tutela dell'aria regionale approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 143 del 12.01.2010;
10. Nelle aree edificabili dovranno essere predisposte fasce vegetate di estensione, modalità di realizzazione, consone ad ottemperare la funzione di filtro visivo ma anche potenzialmente idonee a ridurre l'impatto acustico ed atmosferico derivante dalle attività insediate.
11. Al fine di assicurare la sostenibilità ambientale della trasformazione urbanistica, vengano previsti gli accorgimenti tecnici necessari per il recupero delle acque meteoriche per limitare l'utilizzo delle risorse idriche idropotabili;
12. Nelle aree di pertinenza dei nuovi edifici previsti dalla variante dovranno essere utilizzati tutti i possibili accorgimenti finalizzati alla permeabilità dei suoli, per garantire un efficace smaltimento delle acque meteoriche e delle portate di piena da parte dei corpi idrici recettori.
13. Dovrà essere valutato il rapporto delle strutture sanitarie previste con quelle esistenti nella regione e con la programmazione della realizzazione di strutture simili in ambito sanitario, prevista a livello regionale e provinciale.

## CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di assoggettare alla procedura di VAS la variante in oggetto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., e di includere nel Rapporto Ambientale gli approfondimenti e le indicazioni seguenti:

1. Vengano effettuati gli approfondimenti, le verifiche e le valutazioni richiamate nel parere del Settore Ambiente della Provincia di Fermo;
2. Dovrà essere predisposto un rendering che evidenzi la modifica sul piano estetico-percettivo, con la realizzazione degli immobili previsti, sul paesaggio;
3. Vengano analizzati i potenziali effetti negativi in relazione alla Biodiversità, legati alla sottrazione di habitat per le nuove edificazioni;
4. Venga predisposto un elaborato esplicativo di tutte le reti tecnologiche, con particolare riferimento agli impianti di trattamento dei reflui previsti;
5. Nelle specifiche normative delle NTA del comparto andranno opportunamente descritti gli accorgimenti necessari a garantire l'efficienza energetica-ambientale degli edifici;
6. Venga redatto uno studio viabilistico dell'intera zona di influenza, della trasformazione urbanistica prevista;
7. Vengano effettuate valutazioni in merito all'aumento dei flussi di traffico sulle strade di accesso all'area di intervento, conseguenti la trasformazione proposta;
8. Per le finalità e disposizioni della L.R. n. 28/2001 sia predisposta una valutazione previsionale di clima acustico o valutazione di impatto acustico;
9. Vengano previsti interventi per la riduzione dell'inquinamento atmosferico richiesti dalle NTA del Piano di tutela dell'aria regionale approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 143 del 12.01.2010;
10. Nelle aree edificabili dovranno essere predisposte fasce vegetate di estensione, modalità di realizzazione, consone ad ottemperare la funzione di filtro visivo ma anche potenzialmente idonee a ridurre l'impatto acustico ed atmosferico derivante dalle attività insediate.

11. *Al fine di assicurare la sostenibilità ambientale della trasformazione urbanistica, vengano previsti gli accorgimenti tecnici necessari per il recupero delle acque meteoriche per limitare l'utilizzo delle risorse idriche idropotabili;*

12. *Nelle aree di pertinenza dei nuovi edifici previsti dalla variante dovranno essere utilizzati tutti i possibili accorgimenti finalizzati alla permeabilità dei suoli, per garantire un efficace smaltimento delle acque meteoriche e delle portate di piena da parte dei corpi idrici recettori.*

13. *Dovrà essere valutato il rapporto delle strutture sanitarie previste con quelle esistenti nella regione e con la programmazione della realizzazione di strutture simili in ambito sanitario, prevista a livello regionale e provinciale."*

Visto lo Statuto provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 14.01.10;

## **D E T E R M I N A**

1. di assoggettare alla procedura di VAS la variante in oggetto ai sensi dell' art. 12 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., e di includere nel Rapporto Ambientale gli approfondimenti e le indicazioni seguenti:

1. Vengano effettuati gli approfondimenti, le verifiche e le valutazioni richiamate nel parere del Settore Ambiente della Provincia di Fermo;
2. Dovrà essere predisposto un rendering che evidenzi la modifica sul piano estetico-percettivo, con la realizzazione degli immobili previsti, sul paesaggio;
3. Vengano analizzati i potenziali effetti negativi in relazione alla Biodiversità, legati alla sottrazione di habitat per le nuove edificazioni;
4. Venga predisposto un elaborato esplicativo di tutte le reti tecnologiche, con particolare riferimento agli impianti di trattamento dei reflui previsti;
5. Nelle specifiche normative delle NTA del comparto andranno opportunamente descritti gli accorgimenti necessari a garantire l'efficienza energetica-ambientale degli edifici;
6. Venga redatto uno studio viabilistico dell'intera zona di influenza, della trasformazione urbanistica prevista;
7. Vengano effettuate valutazioni in merito all'aumento dei flussi di traffico sulle strade di accesso all'area di intervento, conseguenti la trasformazione proposta;
8. Per le finalità e disposizioni della L.R. n. 28/2001 sia predisposta una valutazione previsionale di clima acustico o valutazione di impatto acustico;
9. Vengano previsti interventi per la riduzione dell'inquinamento atmosferico richiesti dalle NTA del Piano di tutela dell'aria regionale approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 143 del 12.01.2010;
10. Nelle aree edificabili dovranno essere predisposte fasce vegetate di estensione, modalità di realizzazione, consone ad ottemperare la funzione di filtro visivo ma anche potenzialmente idonee a ridurre l'impatto acustico ed atmosferico derivante dalle attività insediate.
11. Al fine di assicurare la sostenibilità ambientale della trasformazione urbanistica, vengano previsti gli accorgimenti tecnici necessari per il recupero delle acque meteoriche per limitare l'utilizzo delle risorse idriche idropotabili;
12. Nelle aree di pertinenza dei nuovi edifici previsti dalla variante dovranno essere utilizzati tutti i possibili accorgimenti finalizzati alla permeabilità dei suoli, per garantire un efficace smaltimento delle acque meteoriche e delle portate di piena da parte dei corpi idrici recettori.

13. Dovrà essere valutato il rapporto delle strutture sanitarie previste con quelle esistenti nella regione e con la programmazione della realizzazione di strutture simili in ambito sanitario, prevista a livello regionale e provinciale.

2. di comunicare il presente provvedimento:
  - al Comune di Porto S. Giorgio;
  - alle Amministrazioni coinvolte;
  - al Segretario Generale per gli adempimenti previsti dallo Statuto ed all'Assessore competente in occasione dell'invio dell'elenco mensile riepilogativo delle determinazioni dirigenziali;
3. di procedere alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web della Provincia di Fermo ([www.provincia.fm.it](http://www.provincia.fm.it));
4. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
5. di rappresentare ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Responsabile del procedimento

Il Dirigente del Settore  
Ing. IVANO PIGNOLONI

Il presente atto viene pubblicato in elenco